

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 del Reg.

OGGETTO: Definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti , aziende ed istituzioni.

ADUNANZA dell'11 Agosto 2004

L'anno duemilaquattro il giorno undici del mese di agosto in Ariano Irpino nella Sala Consiliare "Giovanni Grasso", su invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 6.8.2004 prot. n° 16132, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza ordinaria pubblica e in prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Presidente sig. MASTANDREA Giuseppe.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n° 21 e assenti, sebbene invitati, n° come segue:

CONSIGLIERI	pres.	ass.	CONSIGLIERI	pres	ass
Gambacorta Domenico	sì		Mastandrea Giuseppe	sì	
Ciccarelli Agnello	sì		De Gruttola Gianluca	sì	
Castagnozzi Nicola	sì		Lo Conte Francesco	sì	
Caso Vincenzo	sì		Leone Luciano	sì	
Luparella Marcello	sì		Santoro Pasqualino	sì	
Franza Luigi	sì		Peluso Carmine	sì	
Nisco Claudio	sì		De Pasquale Benvenuto	sì	
Lo Conte Antonio	sì		Ninfadoro Antonio	sì	
Cirillo Vincenzo	sì		Bevere Gaetano	sì	
Savino Antonio	sì		Li Pizzi Pasquale	sì	
De Michele Giuseppe	sì				

Partecipa il Segretario Generale avv. Nicola Franzese, incaricato della redazione del verbale.

Alle ore 18.30 il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei Consiglieri che, come da prospetto sopra riportato, risultano presenti in n° 21 valido per poter legalmente deliberare.

Essendo presente il numero legale dei componenti, il Presidente invita i Consiglieri alla trattazione dell'argomento iscritto all'ordine del giorno di cui all'oggetto della presente deliberazione.

Al riguardo, riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal Regolamento del Consiglio comunale, approvato con deliberazione n° 7 del 27 gennaio 2003.

II PRESIDENTE, aprendo la discussione sul punto 3 dell'o.d.g. , propone al Consiglio Comunale di recepire l'art.74 dello Statuto con l'aggiunta dell'articolo di cui agli artt. 3 e 4 della proposta del Presidente depositata agli atti del C.C. , con l'impegno a portare l'articolo completo nella seduta del 25 c.m.

Chiesta ed ottenuta la parola, **il Consigliere DE PASQUALE** ritiene che i criteri posti a base dell'articolo proposto dal Presidente possano valere solo per grandi Città, come per esempio Firenze, e propone di recepire solo l'art.74 dello Statuto.

II PRESIDENTE, in risposta al consigliere De Pasquale, precisa la sua proposta, evidenziando la necessità di recepire l'art.74 – comma 1 , secondo capoverso – e comma 2 , con l'aggiunta degli artt. 3 e 4 della proposta agli atti del C.C. , dando lettura del contenuto così come proposto dalla Presidenza.

Il Consigliere SANTORO, chiesta ed ottenuta la parola, non condivide la proposta del Presidente e propone o di approvare tutto l'articolo agli atti o aggiungere altre forme di incompatibilità, visto che quelle indicate sono già previste dalle leggi in vigore. Precisa, poi, la sua proposta chiedendo che sia approvato solo l'art.3 proposto dal Presidente e precisa , altresì, che tutte le comunicazioni vanno fatte all'Ufficio di Presidenza, così come previsto dalla Statuto e dal Regolamento del Consiglio.

Vengono, pertanto, messe a votazione le due proposte : quella del Presidente del C.C. e quella del consigliere Santoro.

- Consiglieri presenti n. 20, assenti n. 1 (Caso Vincenzo).

La votazione sulla proposta del presidente dà il seguente risultato:

- Presenti n. 20
- Assenti n. 1 (Caso Vincenzo)
- Voti favorevoli n. 12
- Voti contrari n. 8

La votazione sulla proposta del Consigliere Santoro dà il seguente risultato:

- Presenti n. 20
- Assenti n. 1 (Caso Vincenzo)
- Voti favorevoli n. 8
- Voti contrari n. 12

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sulla scorta delle eseguite votazioni

DELIBERA

Di approvare gli indirizzi generali per la nomina , designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti , Aziende , Istituzioni, Società, così come dalla proposta del Presidente del C.C., che qui di seguito si riporta:

- **Recepire** l'art.74 – comma 1, secondo capoverso- e comma 2 dello Statuto Comunale , con l'aggiunta di quanto previsto dagli artt. 3 e 4 della proposta agli atti del Consiglio Comunale, così articolata:

REQUISITI E CONDIZIONI

1. I Rappresentanti del Comune negli Enti, nelle Aziende ancorché consortili , e nelle Istituzioni e Società partecipate , devono possedere una competenza adeguata alle specifiche caratteristiche della carica che deve essere ricoperta e all'attività svolta dall'Ente, Azienda , ancorché consortili, nelle Istituzioni e Società partecipate, nonché agli obiettivi che il Comune si propone di raggiungere attraverso la partecipazione.
2. Per essere nominati o designati gli interessati dovranno :
 - a. possedere tutti i requisiti richiesti per la elezione alla carica di Consigliere Comunale;
 - b. possedere una particolare esperienza in relazione all'incarico da ricoprire;
 - c. non essere in rapporto di parentela (ascendenti o discendenti) di coniuge ed affinità fino al terzo grado con il Sindaco;
3. Per i collegi sindacali o dei Revisori è necessaria l'iscrizione al registro dei Revisori Contabili;
4. I requisiti per la designazione e nomina descritti nel presente atto di indirizzo, si applicano anche ai Consorzi pubblici per la gestione dei servizi in cui il Comune di Ariano Irpino partecipa.

CAUSE DI INCOMPATIBILITA' ED ESCLUSIONE:

1. Salve le altre incompatibilità stabilite dalla normativa vigente , non può essere nominato o designato rappresentante del Comune presso Enti, aziende ancorché Consortili, Istituzioni e Società partecipate:
 - a. chi si trovi in stato di conflitto di interessi rispetto all'ente, azienda o istituzione nel quale rappresenta il Comune;
 - b. chi è stato dichiarato fallito ;
 - c. chi si trovi in rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'Ente, Azienda, Istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;
 - d. chi abbia liti pendenti con il Comune di Ariano Irpino ovvero con l'Ente, l'Azienda, l'Istituzione presso cui dovrebbe essere nominato;
 - e. chi si trovi in una delle condizioni previste dal titolo III capo II, decreto legislativo 267/2000;
 - f. chi si sia trovato nelle condizioni previste dalla legge 25 gennaio 1982 n.17;
 - g. i dipendenti, consulenti o incaricati del Comune di Ariano Irpino che operano in settori con compiti di controllo o indirizzo sulla attività dello specifico Ente;
2. Il sopravvenire di una delle cause di incompatibilità e di esclusione di cui al comma 1 nel corso del mandato comporta la decadenza dalla nomina o dalla designazione.

*Il Presidente del Consiglio
Giuseppe Mastandrea*

*Il Segretario Generale
Nicola Franzese*

per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Irpino lì.....

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal..... e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale

Ariano Irpino lì _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- \emptyset - decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- \emptyset - ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, lì

Il Segretario Generale